

**Pratica ARPAE – SAC Bologna n. 3459/2017**

**PROCEDURA VAS/ValSAT  
art. 5 LR 20/2000**

***Istruttoria di VAS/ValSAT sul P.U.A. relativo al comparto ANS\_C5 del Comune di Baricella (BO)***

***Autorità competente: Città metropolitana di Bologna***

***Autorità procedente: Comune di Baricella (BO)***

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Premesso che:

- con comunicazione del 8/03/2017, acquisita agli atti al PGB0/2017/5092, il Comune di Baricella ha inviato ad ARPAE-SAC gli elaborati relativi al PUA del Comparto ANS\_C5, inserito nel POC 1 approvato con DCC n. 1/2016 e ha dato atto che durante il periodo di deposito, dal 28/12/2016 al 26/02/2017, non sono pervenute osservazioni;
- In data 20/03/2017, con comunicazione in atti al PGB0/2017/6201, la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio, con decorrenza dei termini dal 8 marzo 2017, del procedimento di formulazione di osservazioni, il quale dovrà concludersi entro il giorno 8 maggio 2017 (ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000);
- con comunicazione del 20/03/2017, acquisita agli atti con PGB0/2017/6206, la Città metropolitana di Bologna ha richiesto ad ARPAE SAC Bologna, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795/2016, la predisposizione della relazione istruttoria propedeutica al Parere motivato, recante la proposta di parere in merito alla valutazione ambientale, entro la data del 20 aprile 2017;
- la Città metropolitana provvede con un unico atto del Sindaco metropolitano ad esprimere le osservazioni ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. e contestualmente le Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. n. 20/2000, tenuto conto delle osservazioni e delle valutazioni degli Enti competenti in materia ambientale;
- a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale operato con L.R. 13/2015 la Città metropolitana di Bologna, previa istruttoria di ARPAE, esercita le funzioni in materia di ValSAT di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, attribuite alle Province ai sensi della L.R. 9/2008, effettuando la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- sulla base della Circolare regionale esplicativa del 12/11/2008 la procedura di ValSAT deve essere integrata dalla procedura di VAS prevista ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ribadendo la necessità di continuare a dare applicazione ad entrambe le procedure di valutazione, integrandone gli adempimenti e le fasi procedurali;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1795/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015. Sostituzione della direttiva approvata con D.G.R. n. 2170/2015" sono state fornite le

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 6598816 fax 051 6598814 - PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Valutazioni Ambientali

- indicazioni ai soggetti interessati circa le modalità di presentazione delle domande in materia di VAS nonché del riparto delle competenze ed assegnazione di specifici compiti ad ARPAE;
- in base alla suddetta direttiva regionale ARPAE ha svolto l'istruttoria sul PUA in oggetto e sui relativi Rapporti di VAS-ValSAT;
  - la Città metropolitana di Bologna nell'atto di formulazione delle osservazioni previste ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000, sulla base della relazione istruttoria effettuata dalla Struttura ARPAE, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, delle osservazioni e dei contributi pervenuti, esprime il Parere motivato, dandone specifica ed autonoma evidenza all'interno dell'espressione in merito al piano, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a), della L.R. n. 20 del 2000;
  - sono pervenuti i seguenti pareri dei soggetti competenti in materia ambientale come individuati dalla Autorità competente:
    - **Azienda U.S.L di Bologna** (parere del 21/11/2016 allegato al PGB0/2017/8589);
    - **ARPAE, Servizio Territoriale - Distretto Urbano** (parere del 15/11/2016 allegato al PGB0/2017/8589);
    - **E-distribuzione** (parere del 22/09/2016 allegato al PGB0/2017/8589);
    - **Consorzio della Bonifica Renana** (parere del 15/09/2016 allegato al PGB0/2017/8589);
    - **Hera** (parere del 28/07/2016 allegato al PGB0/2017/8589);
    - **Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione costruzioni manutenzione strade** (nulla osta allegato al PGB0/2017/8589)

**tutto ciò premesso, si esprime di seguito la valutazione in merito agli effetti ambientali del PUA relativo al comparto ANS\_C5 del Comune di Baricella (BO).**

## **SINTESI DEI DOCUMENTI (RELAZIONE ILLUSTRATIVA - RAPPORTO AMBIENTALE - PIANO DI MONITORAGGIO)**

### OGGETTO del PUA

Il criterio che caratterizza il PUA, come enunciato nella Relazione illustrativa, è il completamento di un'area residenziale esistente, frastagliata e discontinua nella sua composizione, riempiendo i vuoti urbanistici che si sono formati nel tempo.

L'area interessata dal progetto di PUA è collocata a sud ovest di dell'abitato di Baricella, tra le vie G. Marconi (Strada provinciale n. 5) e la via Mazzola.

Il comparto è contornato da immobili esistenti a destinazione residenziale, ad eccezione del confine ovest, che si affaccia su un'area agricola.

La superficie catastale dell'area è di 8150 mq, mentre il PUA fa riferimento ad una superficie rilevata leggermente superiore, pari a 8265 mq.

L'area ricade in parte nella zona AUC3 (ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali delle frange urbane e dei nuclei frazionali minori, capo 4.2 del RUE) e in parte in ambito di potenziale sviluppo per nuovi insediamenti urbani (art. 4.5.1 del RUE).

Sull'area AUC3, in base agli accordi di POC, è consentita la realizzazione di 360 mq di superficie complessiva residenziale a fronte della demolizione dei fabbricati esistenti di 620,70 mq circa di superficie complessiva.

Sull'area di espansione, invece, è ammesso un indice di edificabilità di 0,21 mq/mq che comporta la possibilità di edificare 1340 mq di superficie complessiva residenziale.

Il progetto redistribuisce sull'intera area la superficie complessiva ammessa e le dotazioni richieste dal vigente RUE .

La realizzazione del comparto prevede quindi una SC di 1700 mq per un massimo di tredici unità abitative distribuite su otto lotti. E' prevista la realizzazione di immobili residenziali a bassa densità edilizia con tipologie edilizie monofamiliari, bifamiliari e villette a schiera.

## **Acque**

All'interno dei singoli lotti le acque di scarico dovranno essere opportunamente suddivise in acque bianche e acque nere.

La rete di smaltimento acque nere seguirà l'andamento stradale per poi innestarsi nella fognatura mista esistente su via Marconi e collegata al depuratore intercomunale.

La rete di smaltimento acque meteoriche è progettata per essere convogliata in una vasca di accumulo da realizzare lungo il confine sud della zona di espansione.

La vasca di laminazione è stata prevista per far fronte al rischio idraulico convogliando le acque meteoriche derivanti dall'impermeabilizzazione del comparto. E' progettata in parte sotto forma di vasca e in parte sotto forma di condotto interrato, per immettersi, previa strozzatura, nel fosso esistente a ovest dell'area.

## **Verde**

Le aree destinate a verde pubblico sono due:

- una di circa 670 mq. di forma allungata, prevista lungo il perimetro sud del comparto al fine di realizzare una fascia di mitigazione rispetto alle zone circostanti. In quest'area il progetto prevede la realizzazione di una vasca di laminazione, con una recinzione in rete metallica plastificata alta 1,2 m nascosta da piante rampicanti sempreverdi;
- una più piccola, a nord della strada principale in cui è prevista un'area pavimentata dove collocare alcune panchine e i posteggi per le biciclette e che sarà piantumata con alberi ad alto fusto.

## **Suolo**

Il comune di Baricella è classificato come zona sismica 3.

In base alla tav. 2 del PSC, il comparto si trova in prossimità, ma al di fuori dell'area soggetta a probabile liquefazione.

Lo studio relativo alla "caratterizzazione geologica, idrogeologica e sismica di III° livello" ha evidenziato un rischio co-sismico derivante da fenomeni di liquefazione del terreno molto basso.

Il terreno viene classificato dal punto di vista sismico di categoria C e pertanto viene considerato idoneo all'urbanizzazione.

## **Mobilità**

L'accesso all'area è garantito da una nuova strada senza uscita che si innesterà su via G. Marconi e proseguirà all'interno dell'area servendo tutti i lotti. La strada terminerà con un allargamento che consentirà l'inversione di marcia.

L'accesso all'intera area avviene al momento attraverso un passo carraio di larghezza pari a 5,40 ml. In fase di realizzazione del comparto la larghezza stradale in corrispondenza di esso sarà aumentata fino a 9,50 ml per migliorare la visibilità dell'incrocio.

Il documento di Valsat indica che l'innesto sulla strada provinciale si colloca a circa 160 m dalla rotonda esistente, in un tratto di strada in cui la velocità massima è di 50 km/h.

L'analisi dei flussi di traffico si basa su rilievi effettuati dalla Provincia di Bologna nel 2003 nella località di Tintoria, sulla SP n. 5 a circa 2 km di distanza dal comparto e indica nell'orario tra le 7.00 e le 9.00 circa 540 veicoli/ora in direzione Bologna, con rapporto flusso/capacità pari a 0,34 e circa altrettanti tra le 17.00 e le 19.00 in direzione Baricella, con rapporto flusso/capacità pari a 0,37.

Il documento di Valsat conclude che la sezione stradale interessata dall'intervento è ampiamente idonea a sopportare l'aumento di carico derivato dalla realizzazione dell'intervento.

In base a quanto previsto dall'accordo di pianificazione (art. 18 L.R. 20/2000) la proprietà si impegna a realizzare, contestualmente alle opere di urbanizzazione primaria del comparto, un percorso pedonale che raggiungerà la rotatoria tra via Marconi e via Bianchetta, per permettere ai cittadini residenti in via Mazzola e in via Marconi di raggiungere in sicurezza i marciapiedi esistenti in prossimità della rotonda e che conducono verso il centro del paese dove sono collocati i servizi principali. Il percorso sarà delimitato da un cordolo e fornito di illuminazione pubblica.

## Rumore

La Valutazione di clima acustico evidenzia che l'area è caratterizzata dalla vicinanza a sorgenti sonore lineari, la SP 5 Via Marconi e la Strada Comunale via Mazzola.

Ai fini dell'analisi di clima acustico, lo studio ha individuato i ricettori di progetto maggiormente disturbati da queste sorgenti sonore, tutti attualmente inseriti nella Classe II della zonizzazione acustica comunale di progetto.

Il calcolo previsionale ha evidenziato per tutti i punti di calcolo dei ricettori individuati la piena compatibilità rispetto al limite di Classe II di zonizzazione acustica.

## MONITORAGGIO

Il documento di Valsat indica che il monitoraggio avverrà verificando l'attuazione dei parametri del POC.

## PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Azienda U.S.L di Bologna** (parere del 21/11/2016 allegato al PGB0/2017/8589), che esprime parere favorevole condizionato con le seguenti prescrizioni:
  - rispetto di quanto previsto dall'All.3 della Delibera interministeriale del 4/02/77 e ss.mm.ii, in particolare il condotto fognario sia mantenuto a una distanza di almeno 1,5 m dalla tubazione idrica potabile e a profondità di almeno 50 cm rispetto alla medesima, mettendo in atto, in caso di impossibilità e in presenza di incroci, tutti i necessari accorgimenti tecnici di protezione per evitare i rischi di contaminazione;

- le aree verdi ad uso pubblico vengano adeguatamente attrezzate per favorirne la fruibilità;
- vengano garantite la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'invaso di laminazione e opere idrauliche connesse, nonché il rispetto di tutte le misure di lotta ad *Aedes Albopictus* previste dalle ordinanze comunali in materia. Le caratteristiche costruttive dovranno garantire facili e rapidi interventi di sfalcio in sicurezza del verde di contorno, pulizia e manutenzione del bordo e del fondo. Non si dovranno verificare fenomeni anche minimi di ristagno d'acqua. I tempi massimi di stazionamento acque nel bacino di laminazione, in condizioni di massima criticità, non dovranno superare i 5 giorni, con la massima attenzione e sorveglianza nel periodo annuale di vita di *Aedes Albopictus* (da aprile a tutto ottobre compreso).
- **ARPAE, Servizio Territoriale - Distretto Urbano** (parere del 15/11/2016 allegato al PGBO/2017/8589), che esprime parere favorevole
- **E-distribuzione** (parere del 22/09/2016 allegato al PGBO/2017/8589), che comunica che per concedere le forniture richieste non è necessario realizzare una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT
- **Consorzio della Bonifica Renana** (parere del 15/09/2016 allegato al PGBO/2017/8589), che rilascia parere idraulico favorevole in merito allo scarico indiretto di acque meteoriche nello scolo Argiatello derivanti dal Comparto 4, condizionato alle seguenti prescrizioni:
  - le superfici a verde inserite nei lotti dovranno essere contornate da cordoli in grado di impedire che tali superfici, eventualmente sature di acque meteoriche, possano scolare nella rete fognaria;
  - al fine di garantire il funzionamento del sistema di laminazione, la tubazione in uscita dalla vasca di laminazione potrà avere un diametro massimo di mm 80 e scaricare una portata massima di 5 litri/sec. nel fosso privato.
- **Hera** (parere del 28/07/2016 allegato al PGBO/2017/8589), che esprime parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni e alla realizzazione delle opere a carico dell'attuatore descritte nel parere stesso
- **Città metropolitana di Bologna – Servizio Progettazione costruzioni manutenzione strade** (parere allegato al PGBO/2017/8589), che rilascia il Nulla osta a Concessione per modifica accesso carraio n. 407, per realizzare percorso pedonale protetto da cordolo e Nulla osta a Autorizzazione per rifacimento rete di illuminazione pubblica in proprietà privata all'interno di centro abitato

## CONSIDERAZIONI E PRESCRIZIONI

Si prende atto della scelta di insediare 13 nuove unità residenziali nell'area verde alle spalle dell'accesso carrabile al km 17+250 sulla SP5 San Donato, in sinistra.

Dall'esame della documentazione risulta che l'accesso ai nuovi lotti avviene da codesto accesso carrabile, mediante una nuova strada di lottizzazione senza uscita che, attraversando la proprietà privata, conduce ai diversi accessi privati dei lotti. Uno dei due rami della strada termina sul confine di proprietà, probabilmente in previsione di ulteriori urbanizzazioni oltre il fosso a nord ovest del comparto.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 6598816 fax 051 6598814 - PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

Unità Valutazioni Ambientali

Pertanto si prevede un aumento di uso dell'attuale accesso carrabile, che verrà riconfigurato anche in funzione delle svolte a destra e sinistra sulla SP 5 San Donato, come da Nulla Osta rilasciato dalla Città metropolitana di Bologna con documento Rif. 9.2.6.7/517/2016.

Dal punto di vista del rumore i nuovi edifici sono previsti in classe II e non si prevedono superamenti dei limiti.

Per quanto concerne il Piano di Monitoraggio, si concorda con quanto proposto.

Valgono tutte le prescrizioni già espresse dai soggetti competenti in materia ambientale.

IL RESPONSABILE  
DELLA SAC BOLOGNA  
Dr. Valerio Marroni  
*(firmato digitalmente)*